Più veloci i rimborsi IVA nel 2018: le statistiche del MEF

1 Marzo 2019

Nel 2018 i tempi medi necessari per ottenere i rimborsi IVA si riducono del 20,4% rispetto al 2017. Nella metà dei casi il rimborso chiesto nel 2018 è stato erogato in 46 giorni. Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato on line i dati statistici sui tempi medi dei rimborsi IVA alle imprese, elaborati dall'Agenzia delle Entrate, evidenziando un'importante riduzione della tempistica.

Le **Statistiche sulle tempistiche dei rimborsi IVA anni 2017 2018** disponibili sul sito www.finanze.gov.it alla pagina "Osservatorio sulle partite Iva", mostrano una generale riduzione dei tempi medi per i rimborsi dal 2017 al 2018.

In particolare viene evidenziato un miglioramento della tempistica dei rimborsi effettuati **nel 2018**, anno in cui i **giorni medi necessari per ottenere un rimborso a partire dalla data della richiesta è sceso a 82 giorni (11,7 settimane) contro i 103 (14,7 settimane) del 2017.**

Stando alle statistiche del MEF, le tempistiche risultano ancora più ridotte se si esaminano i dati mediani: **68 giorni nel 2017** e **46 giorni nel 2018**.

Per la metà dei casi, quindi, è stato possibile ottenere il rimborso IVA in 46 giorni.

La maggior accelerazione dei tempi di rimborso ha riguardato, in particolare, **i giorni medi necessari per erogare il rimborso una volta approvata la richiesta** che sono scesi a una **media di 7 giorni nel 2018 contro i 25 del 2017** (-72%). Minore è la riduzione dei giorni medi intercorrenti tra la data della richiesta di rimborso e quella di approvazione della medesima che hanno registrato una riduzione del 3,8% nel 2018.

L'analisi del MEF attribuisce la maggior riduzione dei tempi tra la data di approvazione del rimborso e la sua erogazione, in particolare, al DM 22 dicembre 2017[1] che ha dato attuazione alle nuove procedure di rimborso in conto fiscale previste dall'art.1, co. 4-bis del DL 50/2017 (cd. "Manovra correttiva")[2].

Quest'ultima disposizione, infatti, ha stabilito che a decorrere dal 1º gennaio 2018 i rimborsi dei crediti IVA avrebbero dovuto essere erogati ai contribuenti attraverso il cd. "conto fiscale"[3] in via diretta da parte della Struttura di Gestione (Agenzia delle Entrate) prevista ai sensi del Dlgs 214/1997 (art. 22, co.3).

Considerata l'**importanza di questa analisi in relazione al problema dell'incremento del credito IVA per le imprese di costruzione** in conseguenza dell'operatività di meccanismi quali lo split payment e il reverse charge, più volte evidenziato dall'ANCE, **si chiede di effettuare le opportune verifiche** per valutare se l'analisi statistica presentata riflette anche la situazione

delle imprese di costruzione, oppure, se per queste ultime, si profila una condizione diversa da evidenziare nelle opportune sedi.

---

[1] Cfr. sul punto ANCE "*Rimborsi IVA: al via il pagamento in conto fiscale – D.M. 22 dicembre 2017*" –ID N. 31025 del 10 gennaio 2018.
[2]Il Decreto Legge 50/2017 è stato convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017, Cfr. sul punto ANCE *"Manovra correttiva" – Pubblicata la conversione in legge del DL 50/2017"* – ID n. 29123 del 27 giugno 2017.
[3] Di cui all'art.78 della Legge 413/1991.

35219-Statistiche tempistiche dei rimborsi IVA 17-18.pdfApri